

Tutta la Rete

SEGRETERIA & COMUNICAZIONE

Informativa FIAP n° 11 - Informativa MAGAP n° 343

26.05.2015



SAVE THE DATE

TRIESTE 1-2-3 OTTOBRE



A BREVE PROGRAMMA DEI LAVORI E INFO PRENOTAZIONI



Trieste

Guida alla città.



I monumenti che si trovano sul colle di San Giusto, risalenti ad un lontano passato romano e medioevale, testimoniano una Trieste assai antica mentre quella moderna si potrebbe far partire dal 1740, anno in cui Maria Teresa salì sul trono d'Austria e influenzò, con le sue riforme e le sue iniziative, tutti gli aspetti della vita austriaca e, di conseguenza, triestina.

La città si staglia sul blu del mare e del cielo all'estremo lembo dell'Adriatico italiano e appare come una sorta di ultimo miraggio mediterraneo a chi percorre questo tratto settentrionale della costa.

L'originalità e la diversità di Trieste si coglie nel susseguirsi delle sue vie e delle straordinarie piazze sulle quali si affacciano palazzi imponenti e di notevole pregio architettonico. L'intero centro storico comprende edifici maestosi, spesso di impostazione neoclassica situati accanto a interessanti esempi di stile eclettico, liberty e neogotico.





Monumenti e luoghi di interesse

Piazza Unità d'Italia

È una delle più grandi e belle piazze del mondo fra quelle che si affacciano direttamente sul mare; realizzata dall'architetto G. Bruni nel 1879 ristrutturata nel 1999 dall'arch. B. Huet è delimitata da palazzi imponenti, da sinistra a destra: *Palazzo del Governo* (arch. E. Hartmann, 1905) sede della Prefettura, *Palazzo Stratti* (arch. A. Buttazzoni, 1839), *Palazzo Modello* (arch G. Bruni, 1873), *Palazzo del Municipio* (arch. G. Bruni, 1875), *Palazzo Pitteri* (arch. U.Moro, 1790), unico risalente al XVIII secolo, Ex Palazzo Vanoli (arch. E. Geiringer e G. Righetto, 1873), Palazzo del Lloyd Triestino (arch. H. Von Ferstel, 1883).

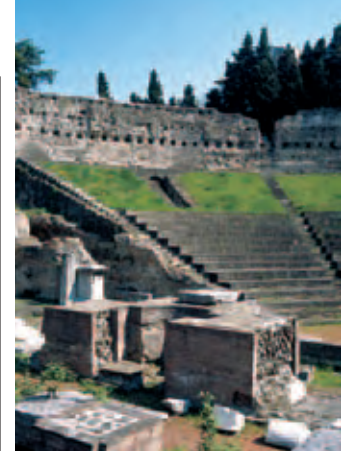
Nella piazza si trova anche la *Fontana* barocca dei *Quattro Continenti* (arch. Mazzoleni, 1751) e la colonna con la statua dell'Imperatore Carlo VI



(Fusconi 1728) altre due testimonianze settecentesche.

Castello di San Giusto

Fu realizzato tra il 1471 e il 1630, sorge sull'omonimo colle, dal quale si ammira un suggestivo panorama. La costruzione, iniziata alla fine del XV secolo, fu ampliata in epoche successive. Ne è dimostrazione la pianta irregolare del Castello in cui la parte centrale fu voluta da Federico II (1471), il bastione rotondo risale all'epoca veneziana (1509), il bastione Hoyos-Lalio al 1561 e il bastione Pomis, detto fiorito, al 1630. Il castello non esercitò mai funzioni difensive. Visitabili il museo, l'armeria e il lapidario tergestino.



Petronio Modesto. Poteva ospitare circa 6000 spettatori e il proscenio fisso si affacciava al mare.

TRIESTE CITTÀ DI CULTO E RELIGIONE

Crocevia di popoli e razze la città si arricchì inevitabilmente di luoghi di diverse religioni e culti: **Chiesa Greco-Ortodossa di San Nicolò dei Greci** Presenta una facciata neoclassica e conserva, all'interno, la struttura settecentesca con splendide decorazioni e un ricco arredo liturgico. **Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione** Aperta al culto nel 1868. Realizzata in stile neobizantino, con interni sfarzosi nella loro profusione d'oro.

Cattedrale di San Giusto

Nata nel XIV secolo dalla fusione di due basiliche già erette tra il IX e il X secolo su un'area cultuale di epoca romana. È esternamente impreziosita da un rosone gotico in pietra bianca, internamente appare come una basilica a cinque navate ricca di opere d'arte. Di notevole effetto i mosaici dell'abside e delle pareti.

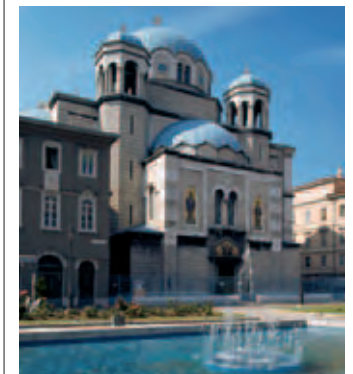


Arco di Riccardo

Di epoca romana risale al I secolo a.C., sembra appartenere alle mura che Augusto fece costruire a delimitazione della città.

Teatro Romano

Risale al I-II secolo d.C., ma è stato portato alla luce da scavi effettuati solamente nel secolo scorso. Fu costruito per la generosità del del procuratore e flamine dell'Imperatore Traiano, il triestino Quinto



Tempio israelitico

È una tra le più grandi sinagoghe d'Europa edificata su progetto di Arduino e Ruggero Berlam nel 1912.

Chiesa di S. Antonio Taumaturgo o Nuovo

Imponente e sobria costruzione neoclassica (arch. Pietro Nobile 1840, uno dei più importanti esponenti del neoclassico triestino).

ALTRI LUOGHI DI INTERESSE

Faro della Vittoria

Costruito da Berlam e Mayer nel 1927. Struttura in pietra d'Istria, in cima la lanterna con cupola a squame su cui si erge una vittoria alata in bronzo. Oltre ad illuminare il porto di Trieste è un monumento commemorativo a ricordo dei marinai caduti nella Prima Guerra Mondiale.

Tram di Opicina

Tram a cremagliera che dal 1920 collega il centro città con l'altopiano. Durante il ripido percorso si gode di una magnifica vista sulla città e sul golfo di Trieste mentre scendendo alla fermata dell'Obelisco si può effettuare una passeggiata panoramica sino al paese di Prosecco.

Castello e Parco di Miramare

Costruito in pietra bianca d'Istria fu la felice ma breve dimora dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo e di sua moglie Carlotta.

Nelle sale sontuosamente arredate in stili diversi, la giovane coppia visse i momenti più belli di una storia d'amore interrotta improvvisamente dalla morte di Massimiliano, avvenuta tragicamente in Messico nel 1867. Lo splendido Parco del Castello fu progettato dallo stesso Massimiliano, appassionato di botanica, che vi fece sistemare, tra le altre, rare specie esotiche. Museo nazionale.

DIVERSI STILI A TRIESTE

Stile neoclassico

Palazzo Carciotti - Riva III Novembre 13 (arch. M. Pertsch, 1800), Teatro Lirico Giuseppe Verdi - Piazza Verdi 1 (arch. M. Pertsch, 1801), Palazzo della Borsa -



Piazza della Borsa 14 (arch. Mollari, 1806), Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo o Nuovo - Piazza S. Antonio Nuovo (arch. P. Nobile, 1840).

Stile eclettico

Palazzo Gopcevic - Via Rossini 4 (arch. G. Berlam, 1850), Stazione Ferroviaria Centrale - Piazza della Libertà (1878), Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà - Piazza della Repubblica (1912), Palazzo della Posta (1894) e Palazzo delle Ferrovie (1840) - Via Vittorio Veneto.

Stile Liberty

Casa Batoli - Piazza della Borsa 7 (arch. M. Fabiani, 1905), altri edifici in stile Liberty si trovano ai nn. 21, 23 e 25 di Via Commerciale, al n. 35 di Viale XX Settembre, in via Tigor 12, e in molti altri luoghi della città.

CAFFÉ STORICI

Tradizione, cultura e arte fanno dei caffè storici triestini dei luoghi



degli omonimi locali veneziani, ma assunsero ben presto un'inconfondibile impronta viennese tanto negli arredi quanto nei servizi offerti, legando la propria fama alla memoria di incontri letterari, politici o addirittura cospiratori. Alcuni hanno mantenuto intatti lo stile e gli arredi come il **Caffé San Marco**, il **Caffé Tommaseo**,



vocati alla socializzazione, ambienti dove il tempo sembra essersi fermato alla *Belle Epoque*. Le origini possono essere fatte risalire al '700 con le prime botteghe da caffè, sull'esempio

il **Caffé Torinese** e le pasticcerie **La Bomboniera** e **Pirona**, mentre altri, come il **Caffé degli Specchi**, il **Caffé Stella Polare**, il **Caffé Tergesteo** e il **Caffé Ex Urbanis** sono stati ristrutturati.



ITINERARI LETTERARI TRIESTINI

Molte esistenze di uomini famosi nati a Trieste o che a Trieste hanno trascorso parte della loro vita, si sono svolte sulle Rive e nell'aspro entroterra carsico. Camminare sui loro passi può rivelarsi intrigante e interessante.

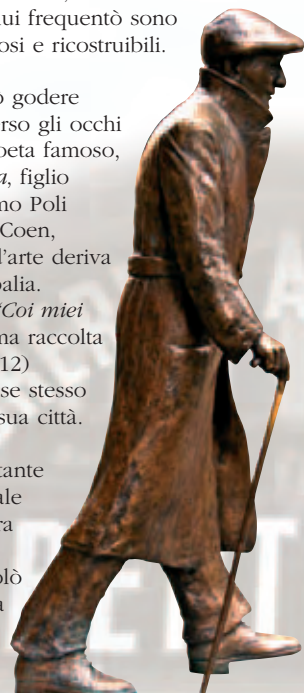
Ettore Schmitz, in arte *Italo Svevo*, nato a Trieste nel 1861 e amico di James Joyce, è uno tra i maggiori scrittori della letteratura italiana contemporanea.

I luoghi della sua vita e quelli citati nei suoi romanzi (*Una vita*, *Senilità*, *Coscienza di Zenò*) possono ancora evocare fascino: la casa natale in viale XX Settembre n. 16, l'abitazione della famiglia Schmitz in Via Carducci n. 12, l'Istituto Commerciale Rivoltella in Via Carducci n. 12 che frequentò dopo gli studi primari alle scuole ebraiche di Via del Monte n. 3, la Berlitz School di Piazza Ponterosso n. 4 dove imparò l'inglese e conobbe Joyce che qui insegnava, la Banca Union di Via Einaudi n. 1 suo primo impiego, il Caffè

Garibaldi di piazza Unità d'Italia, la Biblioteca Civica di piazza Hortis n. 4 dove lesse i grandi scrittori europei sui quali pubblicò i suoi elzeviri, Villa Veneziani e stabilimento in Via Italo Svevo n. 22/24, Villa Tika in Via Nazionale n. 18 e Villa Letizia in Via Basovizza n. 8 a Opicina.

James Joyce, nato a Dublino nel 1882 e morto a Zurigo nel 1941, è uno dei principali scrittori europei del Novecento. A Trieste trascorse due periodi dal 1904 al 1915 e dal 1919 al 1920. Qui terminò la stesura di *Gente di Dublino* e di *Dedalus: ritratto dell'artista da giovane*, compose il poemetto in prosa *Giacomo Joyce* e il dramma *Esuli*; in questa città inoltre impostò il suo famoso *Ulisse*, scrivendo alcuni tra i capitoli più significativi. Lo scrittore irlandese cambiò casa numerose volte durante il suo soggiorno triestino e tutte le sue abitazioni sono rintracciabili in città; anche i luoghi che lui frequentò sono molto numerosi e ricostruibili.

Trieste si può godere anche attraverso gli occhi di un altro poeta famoso, *Umberto Saba*, figlio di Ugo Abramo Poli e di Rachele Coen, il cui nome d'arte deriva dalla amata balia. Egli intitolò "*Coi miei occhi*" la prima raccolta di poesie (1912) dove guarda se stesso attraverso la sua città. Trieste è una presenza costante e fondamentale in tutta l'opera del poeta. In via S. Nicolò si può ancora



ritrovare l'omonima libreria che Saba gestì dal 1919.

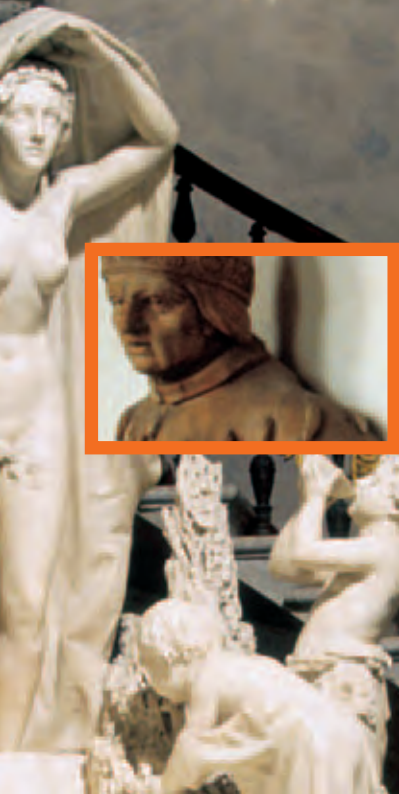
Da non dimenticare *Scipio Slataper*, nato a Trieste

di gran lunga più celebrato: la traduzione *Le notti arabe*, pubblicato in sedici volumi dal 1885 al 1888 con il suo titolo di *Le mille e una notte*.



il 14 luglio 1888, morto il 3 dicembre 1915 sul Podgora, combattendo con gli italiani; nel *Mio Carso* affronta il rapporto tra Trieste e il suo retroterra sloveno e le peculiarità che ne derivano. *Fulvio Tomizza*, nato a Materada in Istria nel 1935 e morto a Trieste nel 1999, fu partecipe con lucida consapevolezza del tormento di chi in queste terre ha vissuto (*Materada*, *La ragazza di Petrovia*, *Il bosco di Acacie*). Ed infine concluse la sua avventurosa vita a Trieste il famoso console britannico, esploratore, traduttore, orientalista Richard Francis Burton (1821-1890). Qui scrisse un libro sulle Terme Romane di Monfalcone e il suo libro





Principali musei di Trieste

Civico Museo di Storia ed Arte e Orto Lapidario

Via della Cattedrale, 15
Tel. 040 308686

Dedicato all'archeologia d'ambito locale (preistoria, protostoria e periodo romano), arricchito da collezioni relative al mondo egizio, greco, etrusco e maya, riunisce le antichità ritrovate nella città e nel territorio circostante.

L'Orto Lapidario conserva le lapidi ed i monumenti di epoca romana ed ospita il cenotafio del famoso archeologo J. J. Winckelmann, morto a Trieste nel 1768.

Civico Museo di Storia Naturale, Museo Sveviano, Biblioteca Civica "Attilio Hortis" e Joyce Museum

Piazza A Hortis, 4
Tel. 040 6758200

Quattro istituti in un unico edificio. Il *Civico Museo di Storia Naturale* comprende esemplari di zoologia, mineralogia, botanica, geologia e paleontologia (esposizione dello scheletro completo di un androsauro), fauna africana, collezioni di coralli e madrepore, collezioni ornitologiche, di anfibi, rettili e mammiferi; importante collezione entomologica.

Il *Museo Sveviano*, centro di documentazione, conserva le opere dello scrittore triestino Italo Svevo, nonché una biblioteca privata, recente lascito della figlia.

La *Biblioteca Civica* conserva le memorie storiche della città attraverso 420.000 volumi, giornali, riviste e manoscritti.

Il *Joyce Museum* è tra i più completi centri-studio in Italia dedicati allo scrittore irlandese James Joyce; promuove la conoscenza dello scrittore attraverso opere, mostre, conferenze e materiale informativo multimediale.

Civico Museo Sartorio

Largo Papa Giovanni XXIII, 1
Tel. 040 301479

Museo d'ambiente ospitato in una villa settecentesca ristrutturata, conserva l'arredamento dell'800 scelto dalla famiglia Sartorio, contiene quadri sette-ottocenteschi, arazzi fiamminghi, mobili Biedermeier,



maioliche italiane del '700, opere di pittura e scultura dall'arte antica al '900 e la collezione dei disegni di Tiepolo.

Civico Museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan

Via XXIV Maggio, 5 (Piazza Oberdan) - Tel. 040 361675
Raccoglie documenti, fotografie, divise, cimeli e dipinti relativi a fatti e personaggi delle vicende risorgimentali ed irredentiste locali. Vi si trova anche il sacrario di Guglielmo Oberdan, giustiziato per aver attentato alla vita dell'Imperatore austriaco Francesco Giuseppe, nel 1882.

Civico Museo del Mare

Via Campo Marzio, 5
Tel. 040 304987

Museo scientifico, vi si racconta la storia della marineria triestina



e della cantieristica navale dalle origini all'800; c'è una sezione dedicata alla pesca ed una all'inventore dell'elica J. F. Ressel.

Museo Ferroviario

Via Giulio Cesare, 1
Tel. 040 3794185

Esponde una quindicina di locomotive, alcune a vapore, e testimonia la storia delle ferrovie a Trieste con modellini, cimeli, fotografie e documenti.



**Civico Museo Revoltella
Galleria d'arte Moderna**

Via Diaz, 27

Tel. 040 6754350

Dimora storica ottocentesca del Barone Pasquale Revoltella, sfarzosamente arredata, donata dallo stesso barone al Comune di Trieste affinché diventasse Museo e Galleria d'Arte Moderna. Vi sono ben rappresentate sia la pittura (O. Borrani, F. Nittis, A. Mancini) che la scultura (L. Bistolfi, D. Barcaglia, P. Canonica e D. Trentacoste)



italiane dell'800; non manca la pittura straniera tra '800 e '900 (F. von Stuck, L. Zorn, I. Zuloaga, G. Bilbao y Martinez), come pure l'arte degli anni Venti e Trenta (V. Bolaffio, A. Nathan, P. Marussig, E. Sambo, C. Sbisà, D. Stultus, M. Mascherini, R. Rovani). Alla base dello scalone l'aggraziato gruppo scultoreo (P. Magni) raffigurante il taglio dell'Istmo di Suez.

Civico Acquario Marino

Molo Pescheria, 2

Tel. 040 306201

Museo scientifico, realizzato nell'edificio in stile liberty dell'ex Pescheria Centrale (arch. G. Polli, 1913). Comprende 25 vasche che ricevono, per caduta, l'acqua che viene prelevata direttamente dal mare e spinta nella torre dell'orologio sino a 10 metri d'altezza. Ospita un'ampia campionatura della fauna marina e tropicale ed inoltre una coppia di pinguini che sono l'attrazione per grandi e piccini.

Civico Museo d'Arte Orientale

Via San Sebastiano, 1

Tel. 040 3220736

Situato in un palazzo del XVIII secolo è l'unico museo del Friuli Venezia Giulia dedicato specificatamente all'arte orientale. Ospita collezioni d'arte, memorie di viaggio, armi e strumenti provenienti da Cina e Giappone.

**Museo della Comunità Ebraica
"Carlo e Vera Wagner"**

Via del Monte, 5

Tel. 040 633819

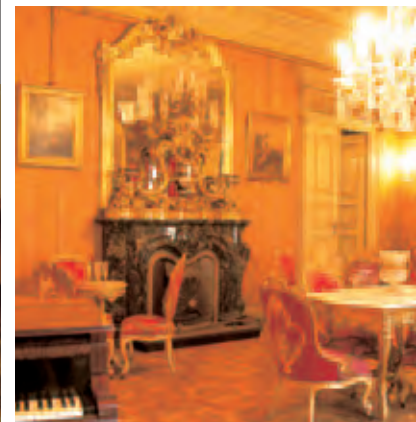
Ospita oggetti d'arte rituale appartenenti alla Comunità che testimoniano la vita ebraica in città.

Civico Museo Morpurgo

Via Imbriani, 5

Tel. 040 636969

Museo d'ambiente situato nel borgo teresiano; è uno splendido esempio di casa borghese della seconda metà dell'800. Arredato con sfarzo principesco si segnala per l'eccellente conservazione e per la ricchezza dei suoi interni, tutti originali, che rappresentano ciascuno un diverso stile storico.



**Civico Museo della Risiera
di S. Sabba**

Via G. Palatucci, 5

Tel. 040 8262902

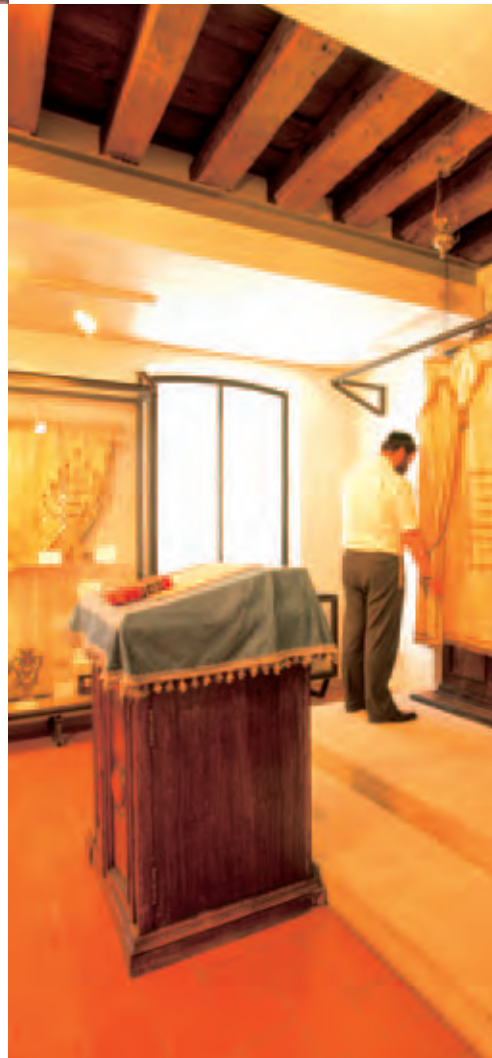
Monumento nazionale dal 1965. La Risiera, nata come edificio per la pilatura del riso, divenne, durante il periodo dell'occupazione tedesca, prima luogo di smistamento verso i campi di concentramento e poi essa stessa campo di sterminio, dotato di forno crematorio, unico in Italia.

**Riserva Naturale Marina
di Miramare**

Viale Miramare, 349

Tel. 040 224147

Area marina protetta, creata dal WWF, vietata alla balneazione, alla navigazione ed alla pesca.



Ospita la fauna e la flora tipiche della costa triestina.

Possibili visite subacquee

Science Centre Immaginario Scientifico

Riva Massimiliano e Carlotta,
15 Grignano - Tel. 040 224424

È un museo della scienza di tipo nuovo che unisce al gioco interattivo ed allo spettacolo multimediale il piacere della scoperta e del sapere.

Civico Museo di Guerra per la pace Diego De Henriquez

Via Revoltella, 37

Tel. 040 948430

Fax 040 944390

Via Cumano, 24

(mezzi pesanti, artiglierie)

Esposizione di cimeli militari attinenti le due guerre mondiali raccolti dallo studioso triestino Diego de Henriquez con l'intento di indurre il visitatore a riflettere sugli esiti dell'impiego dell'ingegno umano a fini bellici e a fini di pace.



Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl

Via Rossini 4

Tel. 040 6754072

Fax 040 6754030

Biblioteca specializzata in musica e spettacolo ha avuto origine dalla personale biblioteca di Carlo Schmidl. Dotata di un ricchissimo fondo musicale e di un'emeroteca.

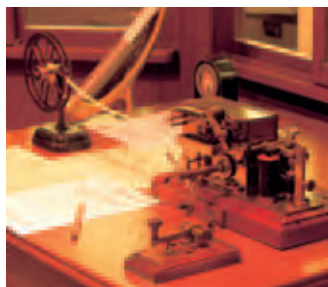
Museo Postale

Palazzo delle Poste Italiane

Piazza Vittorio Veneto, 1

Tel. 040 6764264

Fax 040 6764570



Museo Commerciale

Via San Nicolò 7, II piano

Tel. 040 6701234/229

Fax 040 6701321

Realizzato dalla Camera di Commercio nel quadro delle celebrazioni per il 250° anniversario della sua fondazione.

Museo Etnografico di Servola

Via del Pane Bianco, 52

Tel. 040 827248

Sorto per iniziativa privata, il museo documenta gli usi e costumi di Servola con fotografie, vecchi editti e oggetti vari. Vi sono ricostruiti ambienti della casa, tra cui una cucina con il forno per la produzione artigianale del pane.



Nei dintorni di Trieste

Castello di Duino

34013 Duino-Aurisina TS

Tel. 040 208120

Fax 040 208022

Iniziato nel 1389, dimora signorile abitata dai Principi della Torre e Tasso. Tra arredi e oggetti preziosi trovarono ospitalità i più bei nomi dell'arte e della letteratura internazionale: Johann Strauss, Franz Liszt, Marc Twain, Gabriele D'Annunzio e Rainer Maria Rilke, che dà il nome al sentiero panoramico che collega Duino a Sistiana. Nel giardino tra alberi secolari e cascate di fiori aleggia il fantasma della leggenda della dama Bianca.

Grotta Gigante

Borgo Grotta Gigante - Sgonico TS

Tel./Fax 040 327312



La più grande cavità turistica del mondo. Oltre che per le dimensioni si distingue per la bellezza delle stalattiti, che costellano l'immensa volta, e le stalagmiti. Al suo interno è stato collocato, dall'Osservatorio Geofisico, un sensibilissimo sismografo, strumentazione scientifica unica al mondo per la misurazione delle maree terrestri.

Carsiana

Sgonico TS - Tel. 040 229573
Giardino botanico. Su una superficie di 6.000 mq sono stati ricreati otto ambienti carsici con le rispettive forme di vegetazione spontanea.



Suggestive le passeggiate nel porticciolo (Mandracchio) e tra le calli, dove nei tipici locali si possono degustare ottimi piatti a base di pesce. Famosa per il carnevale che ne caratterizza la vita socio-culturale. Consigliata la visita a Muggia vecchia dove si trova la piccola Basilica dell'Assunta del X secolo.



Risorgive del Timavo

Il fiume a carattere carsico rivede finalmente la luce dopo 35 km di percorso sotterraneo.

Val Rosandra

Tipica zona carsica a carattere alpino, è formata dall'erosione delle rocce da parte del torrente Rosandra che, presso

Bottazzo, forma una suggestiva cascata. Le pareti verticali del crinale orientale offrono un'ideale palestra di roccia.

Casa Carsica

Monrupino TS
Tel. 040 327240
Esempio di architettura rurale della zona carsica.



Rocca di Monrupino con il Santuario

Fortificazione del 1300 dove ancora oggi si svolgono, ogni due anni, le celebrazioni della Nozze Carsiche, nei tipici costumi della tradizione.

Foiba di Basovizza

Monumento nazionale, triste documento delle atrocità della Seconda Guerra Mondiale. È la più grande fossa comune d'Italia.

Muggia

Cittadina istro-veneta, ultimo lembo sul mare della provincia di Trieste. Il suo centro storico chiuso da mura medioevali è dominato dal Castello.





Civico Museo della Risiera di S. Sabba
Val Rosandra/Muggia

**Numeri utili/Nützliche
Telefonnummern/Useful
Telephone Numbers/
Numéros utiles/Koristne
klicne številke**

Stazione Trieste Centrale
Piazza Libertà, 8
Tel. 892021
Bahnhof/Railway station/
Gare/Centralna postaja

Stazione autocorriere
Piazza Libertà, 11
Tel. 040 425020
Autobusbahnhof/
Bus Station/Gare
rotiere/Postaja
medkrajevnih avtobusov

**Trieste Trasporti (linee
urbane ed extraurbane)**
Via d'Alviano, 15
Tel. 800 016675

**Städtische und
Überlandverkehrslinien/
City and district bus
services/Autobus urbains
et extra urbains/Podjetje
mestne in primestne linije**

**Imbarco linee marittime
locali - Molo Pescheria**
Tel. 800 016675
Lokale Schifffahrtslinien/
Local Shipping Lines/
Embarcation lignes
maritimes locales/
Vkrcevališče lokalnih
pomorskih linij

Taxi: Radio Taxi
Tel. 040 307730;
Cooperativa Alabarda Julia
Tel. 040 490039

Polizia Municipale
Via Genova, 6
Tel. 040 366111
**Städtische Polizei/
Municipal Police/Police
Municipale/Mestna policija**

**Carabinieri - Pronto
intervento Tel. 112**
Bereitschaftsdienst/
Public emergency
rescue/Urgences/
Center za obveščanje

Questura Via Tor Bandena, 6
Tel. 040 379011
Polizeipräsidium/
Police Headquarters/
Commissariat/Kvestura

Polizia Stradale
Tel. 040 4194311
**Verkehrspolizei/Traffic
police/Police Routière/
Prometna policija**

Pronto Soccorso
Via Pietà, 2 Tel. 118
Notdienst/First Aid/
Urgences/Nujna pomoč

Ospedale Maggiore
Piazza dell'Ospitale
Tel. 040 3991111;
Ospedale Cattinara
Strada di Fiume
Tel. 040 3991111;
Ospedale Materno-Infantile
Burlo Garofolo
Via dell'Istria, 65
Tel. 040 3785111

**Krankenhäuser/Hospitals/
Hôpitaux/Bolnišnic**

Posta Centrale Piazza
Vittorio Veneto, 1
Tel. 040 6764282
Hauptpostamt/
Central Post Office/Poste
Centrale/Centralna pošta

Centro Congressi
Molo Bersaglieri, 3
(Stazione Marittima)
Tel. 040 304888
**Kongresszentrum/
Conference Centre/Centre
Congres/Kongresni center**

Palasport di Chiarbola
Via Visinada, 5
Tel. 040 772373
**Sportthalle/Indoor
stadium/Gymnase/
Sportna dvorana**

Teatri:
Teatro Comunale G. Verdi
Piazza Verdi
Tel. 040 6722111;

Teatro Comunale G. Verdi
Piazza Verdi
Tel. 040 6722111;

Politeama G. Rossetti
Viale XX Settembre, 45
Tel. 040 3593511;
Sala Tripicovich Piazza
Libertà, 11 Tel. 040 6722357;

Teatro Miela
Piazza Duca degli Abruzzi, 3
Tel. 040 365119; **Teatro**
Crinaldo "La Contrada"
Via Ghirlandajo, 12
Tel. 040 948471

**Theater/Theatres/Théâtres/
Gledališča**

Aeroporto
Ronchi dei Legionari, Gorizia
(informazione voli)
Tel. 0481 773224

**Flughafen (Auskünfte über
Flüge)/International Airport
(Flight Information)/Aéroport
(Informations vols)/Letališče
- Ronke (Informacije o letih)**

Terminal Aeroporto
Trieste Piazza Libertà
(c/o Silos) (bus n. 51)
Tel. 800 955957
**Flughafen Terminal/
Airport terminal/
Terminal Aéroport/
Letališki terminal**

Trieste



www.turismo.fvg.it

Informazioni Turistiche/Touristische
Auskünfte/Tourist Information/
Informations Touristiques/
Turistične informacije

Turismo FVG
Via San Nicolò, 20
34121 TRIESTE
T. +39 040 679611
F. +39 040 6796299
www.turismo.fvg.it
info@triestetourism.it



**Punto di informazione
e accoglienza turistica
Informationsbüro
und touristischer
Empfang/Information
and Tourist Office/Point
d'information et d'accueil
touristique/Turistični
informacijski center**

Piazza dell'Unità d'Italia, 4/B
T. +39 040 3478312
F. +39 040 3478320
aiat-ts@libero.it

